

071 55

ORDINE DEL GIORNO

del 19.4.9
Michelangelo Cavone

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 2014/00043 "INDIRIZZI DI GOVERNO E LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO POLITICO-AMMINISTRATIVO:" UNA CITTA' INTELLIGENTE PROTESA VERSO IL MARE" sono state presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche per il mandato politico-amministrativo 2014-2019.

VISTO l'art. 42 del TUEL che dispone, al comma 3, che "Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte di sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori".











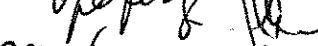


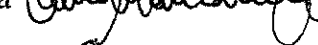


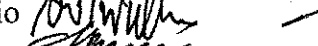





CONSIDERATO il combinato disposto dell'art. 8 dello Statuto del Comune di Bari e dell'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che prevede la partecipazione del consiglio "all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche del Sindaco".

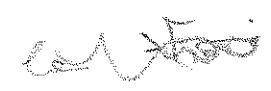
ASCOLTATA la relazione del Sindaco sull'attività politico – amministrativa svolta in coerenza con la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del approvata il 25 settembre 2014.


IL CONSIGLIO COMUNALE

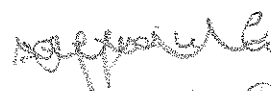
dopo ampio, approfondimento ed articolato dibattito

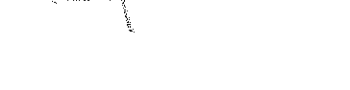
Prende atto ed esprime apprezzamento per i risultati già conseguiti sulle linee programmatiche e sui singoli obiettivi.

- Marco Bronzini 
- Michelangelo Cavone 
- Francesca Contursi 
- Silvestro Delle Foglie 
- Pierluigi Introna 
- Giuseppe Muolo 
- Massimo Maiorano 
- Antonio Mariani 
- Salvatore Campanelli 
- Giuseppe Cascella 
- Francesco Giannuzzi 
- Renato Laforgia 
- Vito Lacoppola 
- Pietro Albenzio 
- Alessandra Anaclerio 
- Anita Maurodinoia 
- Nicola Sciacovelli 
- Giuseppe Di Giorgio 
- Gianlucio Smaldone 
- Alfonsino Pisicchio 
- Giuseppe Neviera 
- ~~Michela Casalema~~
- GIORGIO D'ATLON 









Art. 55 - Ordini del Giorno ed emendamenti

Ciascun Consigliere ha facoltà di presentare Ordini del Giorno o emendamenti su un determinato argomento in discussione, prima che se ne chiuda il dibattito, con dichiarazione espressa del Presidente, il quale non può accogliere nessun emendamento dopo la chiusura della discussione.

Ogni intervento ha durata non superiore a cinque minuti.

Gli Ordini del Giorno e gli emendamenti debbono essere redatti per iscritto, firmati e depositati sul banco della Presidenza, numerati e contrassegnati dall'orario, secondo l'ordine di presentazione, dal Segretario Generale e distribuiti prontamente ai Consiglieri.

Tali Ordini del Giorno o emendamenti sono posti in votazione subito dopo la chiusura della discussione medesima, sentiti il presentatore ed eventualmente un Consigliere per ciascun Gruppo secondo l'ordine della presentazione. In ogni caso gli emendamenti soppressivi sono votati prima di quelli modificativi. Gli emendamenti all'emendamento devono essere votati prima del medesimo, e questi ultimi prima di quelli aggiuntivi.

Con le stesse modalità possono essere eccezionalmente presentati, all'inizio della seduta, Ordini del Giorno aventi per oggetto una materia diversa da quelle poste in discussione, al fine di ottenere una pronuncia del Consiglio comunale su questioni di particolare interesse per la comunità locale. Il Consiglio decide, a maggioranza dei Consiglieri presenti, se porre tale Ordine del Giorno in discussione.

Gli Ordini del Giorno se approvati, vincolano il Sindaco e la Giunta ai relativi adempimenti, con l'obbligo di informare il Consiglio Comunale nella prima seduta utile successiva alla eventuale scadenza prevista nell'Ordine del Giorno.

L'Ordine del Giorno non è posto in votazione quando il Sindaco o gli Assessori dichiarino di accettarlo come raccomandazione ed il presentatore vi acconsenta.

Gli Ordini del Giorno sono discussi ed sono posti in votazione nella prima seduta utile del Consiglio Comunale successiva alla loro presentazione.

E' compito del Presidente del Consiglio Comunale osservare l'iter procedurale previsto dal presente articolo.

Art. 56 - Chiusura della discussione e dichiarazione di voto

Quando sull'argomento in discussione non vi siano altri Consiglieri iscritti a parlare, il Presidente dichiara chiusa la discussione stessa.

Subito dopo è consentita la replica al Sindaco oppure all'Assessore proponente e, nel caso di proposte consiliari e di mozioni, al Consigliere proponente.

Possono fare dichiarazione di voto un Consigliere per Gruppo e il Coordinatore delle Opposizioni, che ne daranno succinta motivazione.

Il tempo concesso per queste dichiarazioni non può superare i cinque minuti per ciascun Consigliere.

Il Consigliere, che voglia esprimersi in difformità dal proprio gruppo, ha comunque facoltà di effettuare la propria dichiarazione di voto, nel limite di cinque minuti.